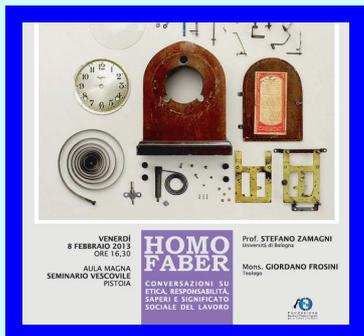




La Newsletter dalla Fondazione

Febbraio 2013

Sommario



>> Il secondo appuntamento di "Homo Faber"

Il secondo appuntamento di "Homo Faber", conversazioni aperte su etica e lavoro

Proseguono gli incontri di "Homo Faber", la serie di conversazioni aperte organizzate dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole su etica, responsabilità, saperi e significato sociale del lavoro.

Nel secondo appuntamento dell'iniziativa - che si è tenuto venerdì 8 febbraio, nell'Aula Magna del Seminario Vescovile di Pistoia - dopo i saluti del presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, Franco Benesperi, sono intervenuti Monsignor Giordano Frosini, teologo, con l'intervento dal titolo "Riflessioni teologiche sui temi attuali del lavoro" e, a seguire, l'economista Stefano Zamagni, professore dell'Università di Bologna ed esperto di Organizzazioni No Profit e Terzo Settore, con la lezione "Dall'homo faber all'homo agens: quali le conseguenze pratiche".

Unanime l'allarme lanciato dai due relatori, entrambi concordi nel richiamare ad una economia solidale e non consumistica: se per Monsignor Frosini la disoccupazione, che affligge ormai la popolazione di tutto il mondo, e il crescente precariato sono profonde sconfitte dell'umanità, per l'economista Stefano Zamagni la produttività può essere rilanciata solo con maggiori tutele alle imprese No Profit, le uniche ad investire sul territorio, e con un consumo più orientato ai beni comuni e ai servizi alla persona, che non alle merci.

Il convegno è stato coordinato da Luciana Santini e da Ezio Menchi, consiglieri della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole e membri - insieme ai consiglieri Luciana Santini, Gabriele Scali, Iliaria Minghetti, Stefania Corrocher, Maria Angela Vettori e Caterina Colombo - del gruppo di lavoro, interno alla Fondazione, che ha reso possibile la realizzazione del progetto.





Il lavoro è un grande tema del nostro presente e del nostro futuro. Sul senso e sulla civiltà del lavoro si fonda la possibilità di costruire una società globale a misura di donne e uomini.

Oggi come non mai diventa, perciò, di fondamentale importanza fornire a tutti i cittadini occasioni per conoscere e capire i fenomeni in atto e per riflettere criticamente sul presente e sul futuro del lavoro come categoria fondante delle civiltà.

Questi gli scopi perseguiti dalla Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, che con il progetto "Homo Faber" - incontri aperti alla partecipazione e al contributo di tutti i cittadini - darà voce, lungo tutto il 2013, ai protagonisti della ricerca e a quanti operano e studiano ad alto livello sulla dimensione sociale, filosofica, antropologica ed economica del lavoro. L'intento non è preconstituire giudizi, ma fornire gli strumenti per conoscere e capire la nostra storia di oggi e il nostro futuro, attraverso i cambiamenti della più complessa, ma anche della più ricca e articolata delle attività umane.

"Homo Faber", iniziativa, a carattere pluriennale, è un percorso in divenire e dunque non ha un termine predefinito - ha spiegato il presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, Franco Benesperi - "proseguirà fino a quando non riterremo di aver sviscerato a fondo un tema così rilevante e complesso come quello del lavoro. Lo faremo affrontandolo in tutti i suoi aspetti, servendoci, come stasera, dell'aiuto di interlocutori di prestigio e competenza, provenienti da campi diversi del sapere. Approfondire certe tematiche, e stimolare su queste un'attenta riflessione, era giusto e doveroso da parte di una Fondazione come la nostra, che è espressione di due banche di credito cooperativo, che da oltre cento anni sostengono il territorio, e che ha la promozione della cultura fra i propri scopi statutari".

Il prossimo appuntamento di "Homo Faber", che si terrà il 9 marzo, vedrà protagonisti il sociologo Mauro Magatti e il giornalista Pietro Jozzelli.



Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivi una mail a:
info@fondazionepistoiaevignole.it